



NOTIZIARIO

Chiesa e Polo Servizi – 15° Stormo

Un numero dedicato al pensiero positivo, prendendo spunto da due letture fatte, alle attività estive, vissute con maggior rilassatezza: Preghiera, lettura, cinema e il programma della visita della Madonna pellegrina in questo Anno Giubilare lauretano.

EUROPA IERI ... DOMANI

PENSARE POSITIVO



Lo spazio chiuso che educa

Cari lettori, su queste pagine virtuali, che hanno lo scopo di animare e informare la mia comunità e farla conoscere, oltre che raccontare la vita e l'impegno di uomini e donne, che pur indossando la divisa e le stellette, vivono il Vangelo e il loro Battesimo, in modo autentico, oggi, come ho fatto anche in altre occasioni, attraverso la rubrica "Pensare Positivo", voglio portare la vostra attenzione sul tema: Europa, che rischia, nel marasma delle idee, di essere dimenticato o stravolto e lo faccio attraverso un libro, che tra poco vi citerò, che ci farà viaggiare

tra i monasteri benedettini, quei monasteri che hanno formato quell'Europa che tanto desideriamo. La necessità di avere uno "spazio chiuso", un momento privato, un ritmo scandito dalla preghiera, dalla lettura, dalla riflessione ... e non dalle cose è necessario a tutti: *"La felicità sta nel perimetro. Lo spazio chiuso. Il templum dei Romani, il témenos dei Greci. Il confine all'interno del quale il mondo può entrare solo in punta di piedi..."* (cfr. Il filo infinito, pag. 29)

In questo tempo estivo, più favorevole per la lettura, tra gli altri libri, che vi ho suggerito, nella pagina delle Attività, su questo sito, c'è questo: "Il filo infinito" di Paolo Ruminz, ed. Feltrinelli, 2019, una lettura elegante e scorrevole, dalle idee chiare, dove l'autore, con eleganza di vocaboli, incanta il lettore. Il suo narrare ci aiuterà a fermarci a riflettere, che è, poi, lo scopo di questo mio scrivere: offrire occasioni di riflessione sulle cose, per non subirle, ma essere protagonisti della vita, almeno con la conoscenza dei fatti, degli avvenimenti, della storia, attraverso occhi critici e capaci di pensare con serietà e serenità. Uno scrivere brillante, dicevo, che ci porta, per mano a ripensare, al passato proiettandoci al futuro con occhi puri e ricaricati e con una immensa pace nel cuore. Dopo una partenza, ad effetto, sulle macerie di Amatrice a seguito dei rovinosi fatti tellurici, di qualche tempo fa, l'immagine che ricorre, facendo da motivo dominante del racconto è quella di san Benedetto. Partendo da Norcia, Ruiz, ci fa iniziare un viaggio tra alcuni dei più significativi monasteri benedettini d'Europa e attraverso di essi, scorgere quel Continente, pensato dai grandi del passato.

"Abbiamo costruito l'Europa del benessere materiale e sulla ricerca del benessere abbiamo impostato le regole della convivenza. Ma l'Europa non è mai stata solo questo. All'origine dell'idea c'era la ricerca della felicità, che è tutt'altra cosa ... se c'è una cosa che Dio ha in uggia, sono i musoni ... l'uomo ha l'obbligo di

essere felice, perché solo così fa felice gli altri... la gioia va cercata anche quando hai tutto contro ...". (o.c. pag. 23)

San Benedetto nella sua regola *"insegna ad abbattere gli individualismi e gli egoismi, ma anche a rinunciare alle ideologie..." (o.c. pag.44)*

Proseguendo nella lettura troviamo gli elementi fondamentali per costruire questa Europa distratta. Si legge: *"... il primo comandamento di Benedetto è quella cosa ovvia eppure dimenticata che si chiama ascolto. Ascolto paziente dell'Altro, dell'essere umano e della sua voce. E di conseguenza ospitalità. Un comandamento che troppo oggi ignorano..." (p.c. pag.50).*

Verso la fine del racconto, l'autore scrive: *"... Sento di aver girovagato, più che per monasteri, attraverso i valori fondanti dell'Europa. Laboriosità, silenzio, invenzione, accoglienza, canto e, perché no, democrazia nel rapporto fra le genti..." (o.c. pag. 165)*

Solo un assaggio, che spero vi abbia incuriosito, per invitarvi a leggere e nel leggere, sognare un continente, che può essere veramente la casa di un

popolo senza confini. Pur nella diversità, trovare la ricchezza di una vita meravigliosa.

Chiudo con le parole dell'autore che diventano augurio.

"...Coraggio e cuore, dunque. Come i monaci che rifondarono l'Europa sotto l'urto delle invasioni barbariche. Come i padri fondatori dell'Unione che dopo due guerre mondiali ridiedero dignità e ricchezza a un continente in ginocchio. Essi sapevano che l'Europa non è un dono gratuito, ma una conquista, e spesso un sogno che nasce dalla disperazione per la sua mancanza. Osarono sognarla nel momento in cui tutto sembra perduto. Essi tesero dei fili. Tessero trame e relazioni. Imitiamoli. Costruiamo una rete con i fratelli degli altri Paesi per far sentire meno solo chi si rassegna a un ritorno dei muri e al linguaggio della violenza La nostra dea madre Fenicia Europa, che per prima attraversò il Mediterraneo con paura, ci ricorda che siamo sempre stati capolinea di popoli migranti e ci spinge a scogliere altre matasse e a tendere altri fili, in un gesto d'amore e disobbedienza civile..." (o.c. pag. 174)

@uanvoce

ESTATE 2020 - Scrive P. Spadaro, Direttore de "La Civiltà Cattolica" nell'ultima Newsletter del 20 agosto 2020: *"L'Estate è tempo di leggerezza e relax. Ma proprio questa leggerezza e il tempo più libero ci fanno vedere la vita da un punto di vista diverso, sganciato dai ritmi ordinari. È il tempo giusto per riflettere su ciò che davvero ci fa autentici (e dunque felici) a questo mondo".*

Le sue parole sono di sprono anche per la nostra estate vissuta in modo vero.

BibbiaEstate – CinEstate Consigli di Lettura

Trascorre il tempo con lo sguardo alto

personaggi ben tipizzati: è dunque consigliabile soprattutto a chi ha figli e nipoti

CINESTATE: PROPOSTA DI FILM

- Una storia dei giorni nostri che racconta di un amore contro ogni probabilità, "Il sole è anche una stella" si domanda se le nostre vite siano determinate dal fato o dagli eventi casuali dell'universo.
- Ambientato in una magica Irlanda, sospesa fra tradizione e leggende celtiche, Artemis Fowl è uno dei pochi film usciti durante questo strano 2020. È chiaramente una pellicola per ragazzi e in chiaro stile Disney, con effetti speciali e

CONSIGLI DI LETTURA

una proposta anche per te

- **La tranquillità dell'animo**
- **Il Filo infinito**
- **Dal profondo del nostro cuore**
- **Il mondo di Sofia**
- **L'Amico speciale**
- **Notre Dame. Il cuore di luce dell'Europa**
- **Pensieri**

Vi ricordo, inoltre, che presso la ZL c'è una Biblioteca ben fornita a cui potete accedere per prendere in prestito libri per la lettura

BIBBIAESTATE

“La vacanza non sia una pagina bianca da riempire ma una sosta nel silenzio, nella contemplazione e nell’attenzione a chi è solo”
(G. Ravasi)

Non lasciarti sfuggire questa occasione di leggere la Bibbia, ti auguro buone vacanze e portate con voi una copia del Vangelo o l’App della Bibbia sul telefono, ce ne sono diverse. Qui, ti rimando a un sito: Bibbia EDU, molto completo, che potrà esserti utile per conoscere e leggere.

Dio non va mai in vacanza, è sempre vicino a chi lo cerca.



PROGRAMMA per la “PEREGRINATIO MARIE”
Presso il 15° Stormo
24 - 26 agosto e 3 - 9 settembre 2022

DIRETTE Streaming
sul Canale “Una Voce Dmg” di Facebook

Lunedì 24 agosto

Arrivo presso Aeroporto Militare “U. Mancini” in Pisignano di Cervia - Cerimonia di accoglienza e trasferimento presso la nostra Parrocchia dei Militari, nella zona logistica del 15° Stormo a Cesena
Ore 18.00 S. Rosario e S. Messa

Martedì 25 agosto

Ore 9.00 Lodi - Ore 12.00 Angelus
Ore 18.00 S. Rosario e a seguire Santa Messa

Mercoledì 26 agosto

Ore 8.00 Santa Messa e partenza per
Circoscrizione Aeronautica

Giovedì 3 settembre

Arrivo nel pomeriggio
Ore 18.00 S. Rosario e a seguire Santa Messa

Venerdì 4 settembre

Ore 9.00 Lodi - Ore 12.00 Angelus
Ore 18.00 S. Rosario e a seguire Santa Messa

Sabato 5 settembre

Ore 17.00 S. Messa con prima comunione e
Battesimi

Domenica 6 settembre

In mattinata S. Messa al Mare
Ore 20.00 S. Rosario

Lunedì 7 settembre

Ore 17.00 Santa Messa presieduta da
S.E.Rev.ma Mons. Douglas Regattieri, Vescovo di
Cesena - Sarsina

Martedì 8 settembre

Ore 9.00 Lodi - Ore 12.00 Angelus
Ore 18.00 S. Rosario e a seguire Santa Messa

Mercoledì 9 settembre

Ore 8.00 S. Messa - trasferimento presso
l’Aeroporto
Ore 10.00 Preghiera di saluto, con l’intervento
dell’Arcivescovo di Ravenna - Cervia,
S.E.Rev.ma Mons. Lorenzo Ghizzoni, Preghiera
del Giubileo, Benedizione finale.

DA PARIGI A ISTANBUL



PENSARE POSITIVO

*La bellezza a servizio
della Pace*

Un titolo che vorrebbe essere un augurio e un impegno. Molti, sono quelli che potrebbero scrivere e hanno scritto, con maggior competenza e in diverse direzioni,

sull'argomento, ma, permettetemi qui, alcuni pensieri estemporanei. Nulla di nuovo, voglio solo esporre, in questa semplice riflessione ad alta voce, un impegno che è una speranza. In questi giorni di rallentamento dalle solite e quotidiane attività, avendo più tempo per la lettura mi sono imbattuto in un libro, uscito quest'anno: *"Notre Dame, il cuore di luce dell'Europa"*, di Franco Cardini. Leggendo, mi ha fatto pensare a quei luoghi, che sono di alcuni e di nessuno, sono di un popolo e di tutti e penso, in particolare, a due costruzioni, in Europa, (o quasi), in questo mio scrivere: Notre Dame, a Parigi e Santa Sofia, a Istanbul, due luoghi di culto che racchiudono una storia lunga quanto l'Europa, Da una parte, la distruzione, avvenuta tramite l'incendio e il conseguente crollo della *flèche*, ci ricorda la fragilità e l'altra, con questioni di proprietà, ci parlano di identità o libertà. Distruzione e fragilità, appartenenza e libertà. Due luoghi pensati per la preghiera e il rapporto dell'umano con il divino attraverso le tradizioni umane di religione e fede, che rischiamo di dividerci invece che unirli. Due storie differenti che però ci parlano di Europa e di volontà comune di camminare insieme nel rispetto reciproco, almeno questo è quello che i padri fondatori avevano pensato per l'Europa. Costruire la Pace, costruire una Nazione, un Continente, con unici scopi, non è facile e non lo è mai stato, il rischio è che chi grida più forte vince, ma da queste due vicende dovremmo imparare tutti, invece, a non dimenticare che siamo di passaggio e che le nostre azioni hanno e avranno risvolti sulle generazioni a venire, e se la storia non ci ha insegnato, non dobbiamo ripeterla, ma con la ricchezza del passato, poggiare i massi per una futuro migliore.

L'arte, potrebbe essere, come lo è stato nel passato, una via utile, intelligente, bella, ricca, che ci aiuta a camminare in questa direzione e ad uso e consumo di

tutti, senza distinzione di razza o religione, di cultura o territorio. Quindi, credo che parlare d'Europa, come Nazione unica, potrebbe essere un discorso visionario e un impegno ciclopico, se non partiamo ad educare i cuori dei popoli che la formano, ed educare è compito di tutti, non solo dei governi o delle singole chiese, ma di ogni cittadino di questa parte di pianeta.

Non scrivo, per rivendicare una religiosità o una tradizione, tutti potrebbero leggerla a modo loro, ma solo per ribadire la preziosità culturale e artistica di luoghi che ci dovrebbero unire perché belli, perché segno di un popolo che ha lavorato, combattuto, sofferto per migliorare e condividere dei beni.

Ora, la nostra smania di presunzione, di giustizia, di libertà ci fa perdere di vista questi elementi.

Costruire una Cattedrale per i Cristiani, una Moschea per i Musulmani o un Tempio per gli Ebrei ... non ci deve dividere, ma, semmai, unire, nel rispetto dei luoghi da poter condividere, per la loro bellezza, nel rispetto delle religioni che rappresentano le singole fedi. Gli artisti di ogni tempo, hanno dato sfogo al loro ingegno, architetti, pittori, scultori ... creando oggetti e strutture stupende, per dire che l'umanità ha la possibilità o avrebbe, per parlare di eleganza, di intelligenza, di bellezza, di condivisione ... di Pace.

L'Europa, è l'insieme di diversità culturali, linguistiche, religiose, economiche, di tradizioni ... ma questo non ci deve mettere in competizione, semmai, unire nel costruire una strada comune, utile e utilizzabile da tutti in una dinamica di interscambio.

Nessuno è padrone, ma tutti siamo custodi del bello, così, come, lo dobbiamo essere dell'ambiente, del clima, dei fratelli che vivo accanto a noi, senza puntare il dito o esprimerci con termini che sono diventati umilianti e non definiscono una categoria, ma cataloga le persone. Accordarsi, trovare delle linee comuni, eliminare campanilismi vuoti e retrogradi, ci deve portare a salvare tutto questo, perché sono un bene comune, ricchezza per tutti e non gara a chi è più bravo o più intelligente o più antico ... perché il risultato, potrebbe essere, quello di chi è più sciocco. Era solo un sogno di alcuni uomini? *"Questi uomini di dialogo, che hanno vissuto a cavallo delle due guerre mondiali e sono entrati in contatto con diverse culture europee, risultano essere i precursori di un'Europa di pace fondata sui valori di diritti umani, democrazia e stato di diritto"*. (Cfr. COE) Non è quello che volgiamo? Allora, insieme, costruiamo questa nostra Europa, creandoci una coscienza unita, gareggiando nello stimarci e nel portare alla ribalta il bello, il grande che c'è in ognuno di noi.

@unavoce